

PIANO DI MIGLIORAMENTO dell'Istituto Comprensivo *Giovanni Calò*

**LA COMUNICAZIONE SENZA FRONTIERE**

RESPONSABILE del Piano DIRIGENTE SCOLASTICO prof.ssa MARIA GIUSEPPA ALFONSO

Composizione del gruppo che segue la progettazione del PdM:

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
VINCENZA BRUNONE	DOCENTE	RESPONSABILE MATEMATICA
MARIA ROSARIA CASTRIA	F. S. AREA 1 POF	RESPONSABILE LINGUE STRANIERE, ITALIANO, COMUNICAZIONE
STEFANIA CATUCCI	F. S. AREA 4 RAPPORTI CON IL TERRITORIO	RESPONSABILE LINGUE STRANIERE, ITALIANO, COMUNICAZIONE
CIRIACA CORETTI	F. S. AREA 3 INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI	RESPONSABILE MATEMATICA
ANNA MARIA FIORE	VICARIO	RESPONSABILE STESURA DEL BUDGET RESPONSABILE LINGUE STRANIERE, ITALIANO, COMUNICAZIONE
LUCIANA NICASTRO	F. S. AREA 1 VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE	RESPONSABILE ITALIANO RESPONSABILE DELLA VALUTAZIONE
SALVATORE PARTEMI	DOCENTE	RESPONSABILE MATEMATICA
MARIA LUCIA TAMBORRINO	DOCENTE	RESPONSABILE LINGUE STRANIERE
VITA TRAIETTA	SECONDO COLLABORATORE	RESPONSABILE ITALIANO
GEMMA VERNOIA	F. S. AREA 2 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI – SITO WEB	RESPONSABILE COMUNICAZIONE

## PRIMA SEZIONE

Scenario di riferimento	
<b>Informazioni ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento</b>	
<p><b>Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita</b> (reti sul territorio, caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente in cui la scuola è inserita, modelli educativi di riferimento, offerte per la gestione del tempo libero)</p>	<p>Geograficamente la città di Ginosa si colloca ad ovest rispetto al capoluogo di provincia, da cui dista circa una sessantina di Km. E' l'ultimo comune dell'arco ionico e questo implica indubbiamente una limitata possibilità di partecipazione dei ginosini alle iniziative promosse dalla città di Taranto, nonché una ridotta ricaduta sul nostro territorio delle risorse economiche stanziare dalla provincia. Ginosa rientra nel gruppo dei comuni ionici che fanno parte della "Terra delle Gravine", che hanno cercato negli anni scorsi di difendere le peculiarità del nostro territorio, valorizzandolo con una serie di iniziative culturali, che si sono andate sempre più riducendo anche a causa delle conseguenze della disastrosa alluvione che si è abbattuta sulla città nell'ottobre del 2013 e che ha reso inagibile l'intera zona rupestre, scenario naturale di manifestazione e di attività. La comunità, con la presenza di numerose associazioni, ha cercato di sopperire a tali mancanze attivando diverse iniziative per i vicoli del centro storico, principalmente durante la stagione estiva, quando è possibile attirare la partecipazione dei vacanzieri che risiedono a Marina di Ginosa. Essendo al confine con la provincia di Matera, il nostro comune è, invece, strettamente legato alla città dei "sassi", che è stata interessata negli ultimi decenni da una crescita esponenziale sotto il profilo sociale e culturale: i ginosini frequentano la comunità materana e hanno costanti interazioni con essa, per ragioni lavorative, di studio e culturali. L'I.C. Calò di Ginosa ha, inoltre, sottoscritto una convenzione (SSIS; TFA; PAS) con l'Università degli Studi della Basilicata. Sul territorio cittadino sono presenti numerose associazioni che collaborano proficuamente con il nostro Istituto : <b>LUMAGIGI, Orizzonti 2001, Avis, Caritas, ARCI, AIRC</b> insieme a giornali e tv locali quali La Goccia, Piazza News, Net-Uno Tv, Ginosa Radiotv-web che partecipano attivamente alle iniziative promosse dalla scuola, legate a tematiche di attualità: l'ambiente, l'emarginazione sociale ed economica, oltre a quelle prettamente scolastiche. L'istituto supporta le iniziative dell'ANT, interagisce costantemente con gli operatori dell'ASL, con l'ente comunale e con le cooperative ADE e ADAM impegnate nel recupero e nell'integrazione degli studenti con bisogni particolari, infine, collabora proficuamente con il centro O.S.M.A.I.R.M di Laterza (è stata sottoscritta una convenzione per uno sportello di ascolto presso l'I.C. Calò già dall'a.s. 2013-14) Lo sviluppo economico del nostro territorio è legato soprattutto all'agricoltura; i prodotti principali sono: il vino, l'olio extravergine d'oliva e l'uva da tavola (largamente commercializzata nel territorio nazionale). L'antica tradizione zootecnica sta vivendo un periodo di crisi anche a causa delle scelte</p>

	<p>di politica agricola nazionale: la gestione dell'allevamento e della produzione viene effettuata quasi esclusivamente a livello familiare.</p> <p>Il settore secondario è stato fortemente colpito dalla crisi nazionale e internazionale degli ultimi anni, numerosissimi sono stati i licenziamenti e il numero di operai collocati in cassa integrazione in seguito alla chiusura o alla riconversione di alcuni stabilimenti produttivi quali Natuzzi e Miroglio; mentre solo alcune aziende locali e piccole e medie imprese, tra cui la Nurith, sono riuscite a mantenere un buon livello di competitività.</p> <p>Un settore in crescita è quello turistico che interessa Marina di Ginosa. Negli ultimi anni si è proceduto all'ammodernamento degli impianti balneari, alla valorizzazione delle spiagge, all'insediamento di un villaggio turistico, al rifacimento dell'intero percorso stradale che collega Ginosa a Marina di Ginosa (danneggiato dall'alluvione del 7 ottobre '13). Nel 2014 il Comune di Ginosa ha ottenuto per la sedicesima volta la "Bandiera Blu" della FEE, per la qualità del suo mare e delle spiagge. Inoltre, si sta cercando di destagionalizzare il turismo, legato, negli anni passati, ai soli mesi estivi; sul territorio, infatti, sono sorti molti alberghi, si sono diffusi numerosi bed &amp; breakfast e c'è maggiore presenza di turisti grazie anche ad una migliore e maggiore pubblicizzazione del nostro Comune anche oltre i confini regionali. La città di Ginosa vive da tempo una forte differenziazione demografica all'interno del proprio tessuto sociale, a causa della presenza di numerosissimi cittadini provenienti da Paesi stranieri, principalmente di etnia rumena, ma anche di origine africana, le cui condizioni in termini di qualità della vita sono indubbiamente inferiori rispetto a quelle della comunità autoctona. Vi sono, dunque, all'interno della comunità esigenze di integrazione e di ricomposizione di una identità culturale condivisa. Sul territorio cittadino sono presenti numerose associazioni sportive e culturali che promuovono attività ricreative per i ragazzi.</p> <p>SERVIZI PRESENTI SUL TERRITORIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Campi di calcetto</b></li> <li>• <b>Campo sportivo</b></li> <li>• <b>Campo da tennis e piscina all'aperto</b> (si tratta di una struttura privata)</li> <li>• <b>Palasport e piscina coperta</b></li> <li>• <b>Ludoteca</b></li> <li>• <b>ARCI</b></li> <li>• <b>Centro Polivalente Anziani</b></li> <li>• <b>Poliambulatorio Asl TA/1</b></li> <li>• <b>Centro di igiene mentale</b></li> <li>• <b>Centro diurno socio-educativo-riabilitativo-integrativo</b> (struttura per i diversabili)</li> <li>• <b>Centro medico di cura e riabilitazione</b> (a Marina di Ginosa).</li> <li>• <b>Biblioteca Comunale;</b></li> <li>• <b>Teatro Comunale Alcanices;</b></li> <li>• <b>Cine-teatro metropolitan (privato)</b></li> <li>• <b>Museo della civiltà contadina</b></li> </ul>
<p><b>L'organizzazione scolastica</b> (Composizione popolazione scolastica alunni, strategie della scuola per il coinvolgimento delle famiglie, obiettivi del POF, modalità di condivisione metodologica e didattica tra insegnanti, attenzione alle dinamiche tra pari, gestione della scuola, sistemi di</p>	<p>La popolazione scolastica del nostro Istituto è distribuita su quattro plessi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. G. Calò,</li> <li>2. Morandi,</li> </ol>

<p>comunicazione)</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>3. Radice,</li> <li>4. Giovanni Paolo II;</li> </ol> <p>e consta di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>289</b> alunni della scuola dell'infanzia;</li> <li>2. <b>459</b> alunni della scuola primaria;</li> <li>3. <b>175</b> alunni di scuola secondaria di primo grado.</li> </ol> <p>La scuola, per la distribuzione dei propri plessi, è in grado di rispondere alle esigenze formative delle famiglie in diversi quartieri comunali. L'Istituto ha incentivato l'uso delle nuove tecnologie per essere visibile il più possibile e per mantenere una comunicazione costante e attiva con i genitori e con le altre agenzie educative presenti sul territorio, nonché per rispondere ai bisogni educativi specifici degli alunni.</p> <p>Nella fattispecie l'Istituto:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. ha creato una Funzione Strumentale referente per i rapporti con gli enti esterni;</li> <li>2. ha attivato, aggiornato e arricchito il proprio sito web, in modo accattivante e funzionale, mediante l'affidamento di tale compito a una Funzione Strumentale specifica che si occupa di raccogliere e inserire tutte le informazioni che riguardano i progetti, le iniziative, gli incontri e ogni attività promossa dalla scuola, in tempo reale;</li> <li>3. ha adottato il registro elettronico, utile strumento per la comunicazione diretta con le famiglie degli studenti;</li> <li>4. ha promosso iniziative e manifestazioni per pubblicizzare i progetti attuati;</li> <li>5. ha aggiornato il PATTO DI CORRESPONSABILITA' (estendendolo anche nella scuola Primaria), condiviso con le famiglie e distribuito sotto forma di pieghevole ai genitori degli alunni;</li> <li>6. incentiva l'integrazione e la collaborazione tra pari attivando progetti d'inclusione;</li> <li>7. è in contatto costante con i mass media locali e con le associazioni del territorio;</li> <li>8. ha predisposto piani di lavoro in "verticale" tra i diversi ordini di scuola mediante la costituzione dei dipartimenti disciplinari, al fine di consolidare una proficua rete di relazioni sinergiche tra i docenti e di realizzare il curricolo verticale;</li> <li>9. propone una verifica costante delle proprie risorse e delle proprie necessità, mediante il confronto costante e l'autovalutazione tra gli operatori della scuola;</li> <li>10. sta fattivamente stimolando e adottando iniziative e azioni mirate al raggiungimento dell'equità degli esiti mediante il Piano di Miglioramento;</li> <li>11. è parte integrante di una rete di scuole che hanno promosso l'uso di nuove strategie didattiche per la costruzione dei curricula;</li> <li>12. partecipa ai Progetti Nazionali per il miglioramento della qualità dell'istruzione promossi a livello nazionale dall'INDIRE e dal VALES, mediante l'attività di una Funzione strumentale che si occupa della valutazione e dell'Autovalutazione d'Istituto.</li> </ol>
-----------------------	---

<p><b>Il lavoro in aula</b> (attenzione alle relazioni docenti-alunni, gli ambienti di apprendimento, progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti, utilizzo di nuove tecnologie per la didattica)</p>	<p>L'Istituto è impegnato costantemente nell'attivazione e nel monitoraggio delle ricadute dei propri interventi educativi sulla popolazione scolastica:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. ha creato le funzioni strumentali referenti per il coordinamento e la promozione di progetti e azioni di inclusione e di recupero scolastico;</li> <li>2. si è attivato, attenendosi alle normative vigenti, predisponendo tutte le azioni e le iniziative che avrebbe potuto adottare al fine di integrare, recuperare e migliorare la qualità dell'azione educativa attraverso:             <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'adozione del protocollo d'inclusione BES,</li> <li>• approvando e aggiornando il PAI,</li> <li>• attivando i GLHO e il GLI;</li> <li>• elaborando i PDP e i PEI;</li> </ul> </li> <li>3. promuove, mediante l'utilizzo dei Fondi d'Istituto e dei PON, progetti di recupero e di potenziamento didattico, nonché di integrazione tra il gruppo dei pari, mediante attività strettamente didattiche, ma anche progettando iniziative ludiche e di interesse culturale;</li> <li>4. incentiva la partecipazione di tutti gli enti presenti sul territorio alle attività promosse dalla scuola;</li> <li>5. dispone di LIM, di laboratori di informatica, di Tablet utilizzati come strumenti innovativi nell'approccio didattico, ma anche come indispensabili ausili compensativi;</li> <li>6. ha attivato lo sportello di ascolto psicologico per gli alunni con particolari bisogni;</li> <li>7. si impegna nel confronto e nella collaborazione con altri enti per l'aggiornamento del personale e per l'acquisizione di nuove strategie didattico-educative.</li> </ol>
--	--

<b>IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO</b>		
<b>Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento</b>	<b>Criticità individuate/piste di miglioramento</b>	<b>Punti di forza della scuola/risorse</b>
<p>Risultati della valutazione esterna (Prove Invalsi, valutazione di equipe)</p>	<p>1) Gli esiti delle Prove Invalsi 2014 in matematica al di sotto della media nazionale. La criticità emerge nella scuola secondaria e per due classi V primaria su quattro. Inoltre c'è anche disparità di esiti tra le classi e nelle classi.</p> <p>2) La valutazione di equipe nell' a.s. 2013-2014 aveva posto come criticità la mancanza della Funzione Strumentale univoca di raccordo con il territorio, perché la scuola collabora con diversi soggetti del territorio.</p> <p>3) Altri punti critici evidenziati dall'equipe di valutazione dello scorso anno scolastico sono stati: la formazione dei docenti su tematiche di orientamento e di didattica, e la costituzione di gruppi di lavoro, nell'ottica di incentivare maggiormente il processo di collaborazione ed integrazione del personale docente tra i tre</p>	<p>1) Equità degli esiti in italiano. Il risultato complessivo della prova di Italiano nelle classi II e V della Scuola Primaria e nelle classi della scuola secondaria sono nettamente al di sopra dei risultati della Puglia, del Sud e dell'Italia, tranne che per una classe V.</p> <p>2) In quest'anno scolastico è stata nominata un' unica FS responsabile dei Rapporti con il territorio, per incentivare maggiormente la creazione di reti con enti/associazioni territoriali al fine di attivare meccanismi sempre proficui di cooperazione, conoscenza condivisa e comunicazione estesa.</p> <p>3) a. Già dopo il rapporto di valutazione da parte dei valutatori Vales, nell'a.s. 2013-2014 la scuola si è attivata con corsi di aggiornamento sulla didattica e sull'inclusione presenti anche quest'anno. b. Inoltre l'istituzione nell'anno scolastico 2013-2014 dei Dipartimenti disciplinari e il loro consolidamento in quest' anno può essere un punto di forza dal quale</p>

	ordini di scuola e tra i plessi.  4) Poca rendicontazione agli stakeholders, puntuale e sistematica, dei risultati di qualsiasi processo che si attiva nell'organizzazione.	partire per l'assestamento, la stabilizzazione dell' intero istituto, e per l'efficace verticalizzazione del curricolo. c. Altro punto di forza è l'autoaggiornamento del personale scolastico per la gestione del registro elettronico.  4) Punto di forza è l' implementazione e la gestione informatica delle informazioni / attività della scuola di supporto all'organizzazione e funzionamento della stessa: il sito web e' stato aggiornato. La cura del sito e' stata affidata ad un docente esperto interno all'istituto nonché FS, che lo ha reso disponibile entro breve tempo. Un punto di forza e' la presenza delle LIM in tutte le classi utilizzate sistematicamente dalla maggior parte dei docenti.
Risultati dei processi autovalutazione Dell 'a.s. 2012-2013	1) Disparità degli esiti formativi 2) Orientamento in uscita 3) Differenziazione didattica	1) Rapporti con il territorio
Linea strategica del piano	Migliorare la comunicazione a tutti i livelli	
Definizione di	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Indicatori</b>
	<ol style="list-style-type: none"> <li>Innalzare i livelli delle competenze chiave degli alunni</li> <li>Fornire agli studenti le competenze chiave in lingua madre e in L2</li> <li>Promuovere una scuola inclusiva</li> <li>Rafforzare l'integrazione scuola e società</li> <li>Rendicontare per comunicare e favorire scelte partecipate e per favorire feed-back auto correttivi.</li> </ol>	Partecipazione, frequenza alle attività proposte Miglioramento degli esiti: - Risultati Prove Invalsi - Risultati prove strutturate interne - Risultati valutazione disciplinare Esito scrutinio 1° quadrimestre Certificazioni esterne di lingua Esito scrutinio finale  Numero accessi home page della scuola; Numero articoli pubblicati da enti esterni e numero visualizzazioni prodotti realizzati dal nostro istituto.

## ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO (secondo l'ordine di priorità)

Pertanto le aree da migliorare e le relative azioni di miglioramento risultano essere:

Nello specifico dunque i progetti sono identificati come:

Area da migliorare	Necessità di miglioramento	Grado di priorità
MATEMATICA	INNALZAMENTO DEL LIVELLO DELLE COMPETENZE	<b>ALTO</b> FATTIBILITA' X IMPATTO = 3X3=9
Area da migliorare	Necessità di miglioramento	Grado di priorità
ITALIANO	INNALZAMENTO DEL LIVELLO ED EQUITA' DEGLI ESITI	<b>ALTO</b> FATTIBILITA' X IMPATTO = 3X3=9
Area da migliorare	Necessità di miglioramento	Grado di priorità
LINGUE STRANIERE	CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE	<b>ALTO</b> FATTIBILITA' X IMPATTO = 3X2=6
Area da migliorare	Necessità di miglioramento	Grado di priorità
RENDICONTAZIONE	COMUNICAZIONE	<b>ALTO</b> FATTIBILITA' X IMPATTO = 3X2=6

## SECONDA SEZIONE

### PROGETTO 1

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	<b>"L'ARTE DI COMUNICARE CON I NUMERI"</b>	
	Responsabile del progetto	BRUNONE VINCENZA CORETTI CIRIACA PARTEMI SALVATORE	
	Data di inizio e fine	GENNAIO 2015 – GIUGNO 2015	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Promuovere lo sviluppo della competenza strategica "Imparare ad imparare";</li> <li>Potenziare le capacità logiche;</li> <li>Acquisire nuove strategie mediante il problem solving</li> <li>Potenziare la capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandolo anche sotto forma grafica;</li> <li>Sapere individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi;</li> <li>Sapere confrontare ed analizzare figure geometriche;</li> <li>Migliorare la capacità di analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzione e ragionamenti;</li> <li>Migliorare gli esiti di apprendimento curriculari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Risultati prove strutturate interne</li> <li>Risultati Prove Invalsi</li> <li>Partecipazione al progetto</li> <li>Ricaduta all'interno della valutazione disciplinare</li> </ul>
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Scopo del progetto è fornire efficaci strumenti metodologico-cognitivi in grado di facilitare e migliorare l'apprendimento delle competenze disciplinari.	
	Risorse umane necessarie	Docenti esperti esterni ed interni	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Alunni delle classi terze di scuola secondaria e delle classi quarte della scuola primaria, docenti, famiglie e tutti i portatori d'interesse.	
	Budget previsto	9107,14 euro	



<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Il corso della durata di 30 ore si articolerà come segue: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di presentazione del progetto</li> <li>• Test di ingresso per accertare le competenze di base dei partecipanti</li> <li>• Lezioni e attività laboratoriali alternative che favoriscano la motivazione e l'innalzamento delle competenze</li> <li>• Monitoraggio progetto in itinere</li> <li>• Verifica e monitoraggio finale</li> <li>• Rendicontazione dei risultati</li> </ul>
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Informazione cartacea alle famiglie, informazione on line tramite il sito dell'Istituto, brochure, manifesti.
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione e definizione degli strumenti di monitoraggio</li> <li>• Test di ingresso per accertare le competenze di base dei partecipanti</li> <li>• Confronto e verifica dell'andamento del progetto all'interno del Dipartimento Disciplinare</li> <li>• Verifica e monitoraggio finale</li> <li>• Somministrazione di questionari di soddisfazione ai docenti coinvolti, agli alunni, ai genitori.</li> </ul>
	Target	Verranno ritenuti indicatori positivi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza non inferiore all' 85%</li> <li>• Gradimento non inferiore all'80% da parte dei partecipanti circa i contenuti svolti e le metodologie di lavoro proposte</li> <li>• Innalzamento del 10% delle competenze di base rilevate in ingresso</li> </ul>
	Note sul monitoraggio	Le riunioni ed i monitoraggi saranno effettuati periodicamente
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Attività in itinere del progetto di controllo e revisione dell'azioni, monitorando la frequenza degli alunni ed il grado di motivazione, nonché di apprendimento, attraverso la somministrazione di schede di gradimento.
	Criteri di miglioramento	<b>RIESAME</b> Apportare eventuali azioni correttive alla struttura del progetto al fine di migliorarne lo svolgimento e conseguire gli obiettivi prefissati.  <b>MIGLIORAMENTO</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Consolidare le capacità logiche;</li> <li>2) Consolidare le competenze di base;</li> <li>3) Acquisire nuove strategie di risoluzione delle situazioni problema;</li> <li>4) Migliorare gli esiti curriculari in matematica sia scritti, sia orali.</li> </ol>
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Il progetto sarà pubblicizzato attraverso le seguenti forme: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Collegio dei Docenti</li> <li>• Dipartimenti Disciplinari</li> <li>• Circolari interne</li> <li>• Consigli di classe</li> <li>• Presentazione sul sito web dell'Istituto;</li> <li>• POF</li> <li>• Manifesti pubblicitari e brochure</li> <li>• Stampa locale</li> </ul>
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Qualora il progetto dovesse risultare soddisfacente, con livelli di efficacia ed efficienza rispondenti, potrebbe essere acquisita come buona prassi da istituzionalizzare.



## Schema di andamento per le attività del progetto

Attività	Responsabile	Tempificazione attività ( 6 mesi )						Note	Situazione <sup>1</sup>
		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno		
Diffusione del progetto	<b>Valutatore e tutor</b>	■							
Test d'ingresso	<b>Esperti e tutor</b>		■ ■						
Attività laboratoriali	<b>Esperti e tutor</b>		■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■						
Verifiche finali	<b>Esperti e tutor</b>						■ ■		
Valutazione- Monitoraggio Finale del progetto	<b>Esperti e tutor</b>						■ ■		
Diffusione dei risultati	<b>Valutatore e tutor</b>							■ ■ ■ ■	

<sup>1</sup> Da compilare durante l'attuazione del progetto  
Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi  
Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi  
Verde = attuata

## PROGETTO 2

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto		<b>“LA SCRITTURA CREATIVA PER COMUNICARE”</b>		
	Responsabile del progetto		CASTRIA MARIA ROSARIA CATUCCI STEFANIA FIORE ANNA MARIA NICASTRO LUCIANA TRAETTA VITA		
	Data di inizio e fine		GENNAIO 2015 – GIUGNO 2015		
<b>La pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi		Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione	
			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare la capacità di leggere, comprendere ed interpretare testi continui e non;</li> <li>• Migliorare le competenze espositive e grammaticali dei discenti;</li> <li>• Promuovere lo sviluppo della competenza strategica “Imparare ad imparare” come presupposto essenziale di apprendimento individuale e cooperativo</li> <li>• Migliorare le competenze trasversali di lettura e scrittura</li> <li>• Migliorare le competenze digitali</li> <li>• Migliorare l'autonomia e la partecipazione ad attività didattiche laboratoriali incentrate sulla realizzazione di un compito/prodotto</li> <li>• Migliorare gli esiti di apprendimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risultati prove strutturate interne</li> <li>• Partecipazione degli alunni ai progetti</li> <li>• Ricaduta all'interno della valutazione disciplinare</li> <li>• Numero di articoli del giornalino realizzati e pubblicati</li> <li>• Misurazione degli esiti intermedi e finali</li> </ul>	
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto		<p>Essendo le nostre classi prime di scuola secondaria costituite da alunni provenienti oltre che dal nostro Istituto anche da altre realtà scolastiche del Comune e poiché dai risultati delle prove Nazionali Invalsi emergono delle criticità in italiano rilevate proprio a carico dei nuovi iscritti, risulta necessario prevedere attività che consentano l'uniformità dei livelli di competenza raggiunti.</p> <p>Il progetto, perciò, ha come destinatari gli studenti delle classi prime e seconde della scuola secondaria e si propone sia di potenziare la comunicazione in lingua italiana che di raggiungere l'equità degli esiti in linea con l'obiettivo del piano di miglioramento.</p>		
	Risorse umane necessarie		Docenti esperti esterni ed interni		
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)		Alunni di fascia medio-alta delle classi prime e seconde di scuola secondaria, docenti, famiglie, tutti i portatori d'interesse.		
	Budget previsto		7.589,29 euro		



<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Il corso, della durata di 50 ore, si articolerà come segue: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di presentazione del progetto</li> <li>• Test di ingresso per accertare le competenze di base dei partecipanti</li> <li>• Lezioni e attività laboratoriali alternative che favoriscano la motivazione e l'innalzamento delle competenze</li> <li>• Verifica intermedia</li> <li>• Monitoraggio progetto in itinere</li> <li>• Verifica e monitoraggio finale</li> <li>• Rendicontazione dei risultati</li> </ul>
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Informazione cartacea alle famiglie, informazione on line tramite il sito dell'Istituto, brochure, manifesti.
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione e definizione degli strumenti di monitoraggio</li> <li>• Test di ingresso per accertare le competenze di base dei partecipanti</li> <li>• Verifica e monitoraggio intermedio</li> <li>• Confronto e verifica dell'andamento del progetto PON all'interno del Dipartimento Disciplinare</li> <li>• Verifica e monitoraggio finale</li> <li>• Somministrazione di questionari di soddisfazione ai docenti coinvolti, agli alunni, ai genitori.</li> </ul>
	Target	Verranno ritenuti indicatori positivi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza non inferiore all' 85%</li> <li>• Gradimento non inferiore all'80% da parte dei partecipanti circa i contenuti svolti e le metodologie di lavoro proposte</li> <li>• Innalzamento del 10% delle competenze di base rilevate in ingresso</li> </ul>
	Note sul monitoraggio	Le riunioni ed i monitoraggi saranno effettuati periodicamente
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Attività in itinere del progetto di controllo e revisione dell'azioni, monitorando la frequenza degli alunni ed il grado di motivazione, nonché di apprendimento, attraverso la somministrazione di schede di gradimento.
	Criteri di miglioramento	<b>RIESAME</b> Apportare eventuali azioni correttive alla struttura del progetto al fine di migliorarne lo svolgimento e conseguire gli obiettivi prefissati.  <b>MIGLIORAMENTO</b> 1) Rafforzamento delle competenze comunicative; 2) Arricchimento del lessico, delle capacità di lettura, analisi ed interpretazione dei testi narrativi, descrittivi, argomentativi; 3) Miglioramento degli esiti in Italiano curriculari sia scritti, sia orali; 4) Partecipazione attiva alla realizzazione del giornale d'istituto.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Il progetto sarà pubblicizzato attraverso le seguenti forme: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Collegio dei Docenti</li> <li>• Dipartimenti Disciplinari</li> <li>• Circolari interne</li> <li>• Consigli di classe</li> <li>• Presentazione sul sito web dell'Istituto;</li> <li>• Articolo sul giornalino d'istituto;</li> <li>• POF</li> <li>• Manifesti pubblicitari e brochure</li> <li>• Stampa locale</li> </ul>
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Qualora il progetto dovesse risultare soddisfacente, con livelli di efficacia ed efficienza rispondenti, potrebbe essere acquisita come buona prassi da istituzionalizzare.

## Schema di andamento per le attività del progetto

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (6 mesi)						Note	Situazione <sup>2</sup>
		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno		
Diffusione del progetto	Valutatore e tutor								
Test d'ingresso	Esperti e tutor								
Attività laboratoriali	Esperti e tutor								
Monitoraggio Intermedio del progetto	Esperti e tutor								
Verifiche finali	Esperti e tutor								
Valutazione- Monitoraggio Finale del progetto	Esperti e tutor								
Diffusione dei risultati	Valutatore e tutor								

<sup>2</sup> Da compilare durante l'attuazione del progetto  
Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi  
Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi  
Verde = attuata

### PROGETTO 3

<b>Indicazioni di progetto</b>	Titolo del progetto	<b>"COMUNICARE CON IL MONDO"</b>		
	Responsabile del progetto	CASTRIA MARIA ROSARIA CATUCCI STEFANIA FIORE ANNA MARIA TAMBORRINO MARIA LUCIA		
	Data di inizio e fine	GENNAIO 2015 – GIUGNO 2015		
<b>La pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Promuovere lo sviluppo della competenza strategica "Imparare ad imparare"</li> <li>Migliorare gli esiti di apprendimento</li> </ul> <p>LINGUA INGLESE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Potenziare le competenze in lingua straniera</li> <li>Incrementare le competenze comunicative della lingua inglese</li> <li>Potenziare le abilità orali tramite dialoghi, esercitazioni, colloqui, utilizzando anche le tecnologie e i sussidi linguistici in dotazione alla scuola</li> </ul> <p>Prodotto finale: certificazione attraverso Enti esterni accreditati</p> <p>LINGUA SPAGNOLA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire le competenze di base di un'altra L2</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Prove strutturate</li> <li>Partecipazione degli alunni ai progetti</li> <li>Ricaduta all'interno della valutazione disciplinare</li> <li>Numero certificazioni rilasciate</li> </ul>	
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	In riferimento all'obiettivo C1 riguardante gli interventi per lo sviluppo delle competenze chiave, comunicazione in lingua straniera, si intende: <ul style="list-style-type: none"> <li>• aumentare la motivazione all'apprendimento linguistico;</li> <li>• far acquisire un livello di competenza comunicativa in linea con il Quadro Comune Europeo di Riferimento;</li> <li>• permettere di conseguire la relativa certificazione linguistica rilasciata da Ente Certificatore esterno per la lingua inglese.</li> </ul>		
	Risorse umane necessarie	Docenti esperti esterni ed interni		
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Alunni di fascia medio-alta delle classi quinte di scuola primaria e di tutte le classi di scuola secondaria, docenti, famiglie, tutti i portatori d'interesse		
Budget previsto	23.297,86 euro			



<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di attuazione	I corsi, della durata di 30 ore ciascuno, si articoleranno come segue: <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività di presentazione del progetto</li><li>• Test di ingresso per accertare le competenze di base dei partecipanti</li><li>• Lezioni e attività laboratoriali alternative che favoriscano la motivazione e l'innalzamento delle competenze</li><li>• Monitoraggio progetto in itinere</li><li>• Verifica e monitoraggio finale</li><li>• Certificazione esterna per la lingua inglese</li><li>• Rendicontazione dei risultati</li></ul>
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Informazione cartacea alle famiglie, informazione on line tramite il sito dell'Istituto, brochure, manifesti.
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"><li>• Individuazione e definizione degli strumenti di monitoraggio</li><li>• Test di ingresso per accertare le competenze di base dei partecipanti</li><li>• Verifica e monitoraggio intermedio</li><li>• Confronto e verifica dell'andamento del progetto PON all'interno del Dipartimento Disciplinare</li><li>• Verifica e monitoraggio finale</li><li>• Somministrazione di questionari di soddisfazione ai docenti coinvolti, agli alunni, ai genitori.</li><li>• Verifica finale con certificazione esterna (soltanto per la lingua inglese)</li></ul>
	Target	Verranno ritenuti indicatori positivi: <ul style="list-style-type: none"><li>• Frequenza non inferiore all' 85%</li><li>• Gradimento non inferiore all'80% da parte dei partecipanti circa i contenuti svolti e le metodologie di lavoro proposte</li><li>• Innalzamento del 10% delle competenze di base rilevate in ingresso</li></ul>
	Note sul monitoraggio	Le riunioni ed i monitoraggi saranno effettuati periodicamente
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Attività in itinere del progetto di controllo e revisione dell'azioni, monitorando la frequenza degli alunni ed il grado di motivazione, nonché di apprendimento, attraverso la somministrazione di schede di gradimento.
	Criteri di miglioramento	Conseguimento della certificazione linguistica esterna per la lingua inglese. Miglioramento del rendimento scolastico in area curricolare.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Il progetto sarà pubblicizzato attraverso le seguenti forme: <ul style="list-style-type: none"><li>• Collegio dei Docenti</li><li>• Dipartimenti Disciplinari</li><li>• Circolari interne</li><li>• Consigli di classe</li><li>• Presentazione sul sito web dell'Istituto;</li><li>• POF</li><li>• Manifesti pubblicitari e brochure</li><li>• Stampa locale</li></ul>
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Qualora il progetto dovesse risultare soddisfacente, con livelli di efficacia ed efficienza rispondenti, potrebbe essere acquisita come buona prassi da istituzionalizzare.

## Schema di andamento per le attività del progetto

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (6 mesi)						Note	Situazione <sup>3</sup>
		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno		
Diffusione del progetto	Valutatore e tutor								
Test d'ingresso	Esperti e tutor								
Attività laboratoriali	Esperti e tutor								
Verifiche finali	Esperti e tutor								
Valutazione- Monitoraggio Finale del progetto	Esperti e tutor								
Diffusione dei risultati	Valutatore e tutor								

<sup>3</sup> Da compilare durante l'attuazione del progetto  
Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi  
Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi  
Verde = attuata



## PROGETTO 4

<b>Indicazioni di progetto</b>	<b>di</b>	<b>Titolo del progetto</b>	<b>"Comunicare a scuola, comunicare con il territorio"</b>	
		<b>Responsabili del progetto</b>	CASTRIA MARIA ROSARIA CATUCCI STEFANIA FIORE ANNA MARIA VERNOIA GEMMA	
		<b>Data di inizio e fine</b>	Novembre 2014 – giugno 2015	
<b>La pianificazione (Plan)</b>		<b>Pianificazione obiettivi operativi</b>	<b>Obiettivi operativi</b>	<b>Indicatori di valutazione</b>
			<p><i>La comunicazione interna</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rendere noti ruoli e funzioni ricoperti dal personale scolastico e informare sui criteri e sulle strategie dell'organizzazione;</li> <li>• somministrare questionari che consentano un riesame del grado di soddisfazione e di coinvolgimento di studenti, genitori e personale;</li> <li>• impiegare le tecnologie nella prospettiva della comunicazione;</li> <li>• presenza e supporto alle attività didattiche del personale amministrativo in orario pomeridiano;</li> <li>• coinvolgere il personale amministrativo, che dovrà conoscere i criteri, le strategie e la vision dell'organizzazione.</li> </ul> <p><i>La comunicazione esterna</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ diffondere il Piano dell'Offerta Formativa ad un numero maggiore di stakeholders;</li> <li>▪ dare una maggiore visibilità dell'architettura organizzativa e dell'organigramma della scuola;</li> <li>▪ adoperare forme di comunicazione web;</li> <li>▪ divulgare le attività scolastiche alla stampa locale;</li> <li>▪ pubblicizzare i PON;</li> <li>▪ strutturare un feedback con i nostri studenti in uscita (iscritti al biennio degli I.I.S.S.) per verificare i risultati di <i>out come</i></li> </ul>	<p><i>La comunicazione interna:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• numero di accessi all'albo on line (nomine, contrattazione d'istituto) e la partecipazione ai collegi dei docenti; attraverso la condivisione dei criteri e delle strategie dell'organizzazione all'interno dello staff di dirigenza durante incontri specifici;</li> <li>• numero dei questionari restituiti;</li> <li>• numero di accessi al sito web e utilizzo del registro elettronico da parte delle famiglie;</li> <li>• numero dei giorni di apertura degli uffici in orario pomeridiano;</li> <li>• partecipazione del personale amministrativo agli incontri di staff.</li> </ul> <p><i>La comunicazione esterna:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ numero di accessi al sito web della scuola per visualizzare il POF;</li> <li>▪ numero di accessi al sito web della scuola per visualizzare l'organigramma;</li> <li>▪ numero di accessi agli articoli sul sito;</li> <li>▪ numero di articoli pubblicati;</li> <li>▪ cartellonistica, materiale di consumo con il logo della scuola, azione di disseminazione nel territorio;</li> <li>▪ restituzione dati da parte degli I.I.S.S., raccolta informazioni, contatti telematici..</li> </ul>





	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	<p>Negli ultimi anni la scuola ha investito molte risorse in termini di innovazione informatica; questi mezzi di comunicazione già esistono ma non sono stati ben adoperati dai portatori di interesse esterni. A tale scopo sono state individuate azioni di miglioramento nell'ambito della comunicazione esterna tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ adozione del registro elettronico del portale ARGO e consegna della password a tutti i genitori;</li><li>▪ dotazione di un albo on line che sostituirà interamente l'albo cartaceo precedentemente in uso. Esso rappresenta un sistema nel quale la scuola inserirà tutti i documenti che hanno validità legale (graduatorie, regolamenti, verbali di consiglio ecc.), comunicazioni interne con firma digitale del Dirigente Scolastico. Il piano prevede le seguenti fasi:<ol style="list-style-type: none"><li>1. individuazione degli strumenti tecnologici idonei alla comunicazione interna/esterna pianificata</li><li>2. creazione di un database di indirizzi degli studenti in uscita</li><li>3. formazione e diffusione riguardante le azioni previste</li><li>4. elaborazione con i docenti degli I.I.S.S. di un curriculum verticale</li><li>5. monitoraggio del piano attraverso questionari</li></ol></li></ul>
	Risorse umane necessarie	Personale scolastico e delle varie agenzie formative locali e nazionali
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	I destinatari sono il personale docente ed ATA, i genitori, gli EELL, l'ASL, il Comune di Ginosa e le numerose agenzie formative
	Budget previsto	Il lavoro rientrerà nei compensi destinati alle FF. SS.
<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<p>Il progetto prevede le seguenti fasi di attuazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Individuazione degli strumenti tecnologici da utilizzare (albo on line, newsletter, database, sito web)</li><li>• Comunicazione fra i plessi attraverso circolari (cartacee e online), durante l'attività di programmazione di scuola primaria e scuola dell'infanzia, durante gli incontri dei tre dipartimenti verticali</li><li>• Comunicazione con gli I.I.S.S. del territorio attraverso la mediazione della F.S. incaricata</li><li>• Monitoraggio degli studenti del biennio degli I.I.S.S. richiedendo la scheda di valutazione</li><li>• Gestione ed implementazione continua del Sito web della Scuola</li><li>• Carta dei servizi dell'organizzazione</li><li>• Utilizzo Registro on line</li></ul>
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	<p>Per la diffusione del progetto verranno adoperati i seguenti strumenti:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Numero degli accessi al sito scolastico</li><li>2. Creazione sul sito scolastico di sezioni tematiche legate ai diversi progetti (verificando il numero di accessi)</li><li>3. Diffusione attraverso la stampa locale (Piazzanews, NetUno-TV, JustTv, La Goccia, GinosaRadioTv web) e numero di visualizzazioni sulle stesse</li><li>4. Utilizzo del registro elettronico e di altri strumenti connessi al registro stesso. Trasmissione di comunicazioni con le famiglie attraverso lo stesso registro (consegna di pw ai genitori)</li><li>5. Risultati del questionario di soddisfazione</li></ol> <p>Il sistema di comunicazione risulterà strutturato e organizzato in modo da realizzare uno scambio di informazione tempestivo ed una proficua interazione tra scuola e stakeholders . Il sistema di misurazione prevede un questionario di soddisfazione per valutare l'impatto dei mezzi di comunicazione utilizzati da somministrare agli alunni e ai genitori e al personale interno della scuola e un monitoraggio del grado di apprezzamento ed efficacia delle azioni intraprese.</p>



<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	<p>La realizzazione del progetto prevede una attività di monitoraggio di tutte le fasi in cui esso è articolato, al fine di verificare l'andamento delle singole fasi e l'eventuale messa a punto in corso d'opera, ove se ne presentasse l'esigenza, nell'ottica prioritaria del raggiungimento finale dell'obiettivo del progetto.</p> <p>Per misurare la diffusione del progetto verranno adottati diversi indicatori.</p> <p>Il monitoraggio avviene tramite la stima della quantità di accessi rispetto ai precedenti.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. Controllo del numero degli accessi al sito scolastico</b></li> <li><b>2. Utilizzo del registro elettronico e di altri strumenti connessi al registro stesso per comunicare con le famiglie (consegna di pw ai genitori)</b></li> <li><b>3. Predisposizione di un questionario di soddisfazione con successiva tabulazione dei risultati del questionario</b></li> </ol> <p>Per l'a.s. in corso il monitoraggio verrà effettuato a fine anno.</p>
	Target	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. Almeno 100 accessi mensili al sito scolastico</b></li> <li><b>2. Utilizzo del registro elettronico da parte del 100% dei docenti</b></li> <li><b>3. Utilizzo da parte del 40% delle famiglie delle modalità di trasmissione di comunicazioni attraverso il portale del Registro Elettronico</b></li> <li><b>4. Restituzione del 100% dei questionari di soddisfazione</b></li> </ol>
	Note sul monitoraggio	
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	I componenti del gruppo effettueranno incontri mensili per controllare il piano di deployment ed applicare le dovute revisioni per ottenere il miglioramento dell'iniziativa. Negli incontri, pertanto, avrà un forte peso la discussione sulle criticità emerse in corso di attuazione del progetto e l'elaborazione di soluzioni in grado di agire sulle criticità e di consentire il raggiungimento dell'obiettivo finale.
	Criteri di miglioramento	<p>Sulla base dei risultati emersi nei previsti incontri periodici programmati (due volte al mese circa) da parte del gruppo di miglioramento saranno adottate, ove necessario, iniziative di modifica, miglioramento e/o adattamento del progetto stesso.</p> <p>Il numero di accessi al sito potrebbe essere incrementato arricchendo il sito con immagini e/o video.</p> <p>Nel caso in cui non si raggiunga lo standard del 40% di accesso al portale del registro elettronico, si interverrà</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>organizzando incontri scuola-famiglia per incentivare l'uso dello strumento elettronico anche attraverso l'intervento concreto della F.S. che ne spiegherà l'utilizzo</li> <li>rendendo disponibile una postazione internet presso l'I.C. Calò in un giorno della settimana</li> </ul> <p>Ove non vi fosse la restituzione del 100% dei questionari, si potrebbe ipotizzare un giorno (coincidente con quello della visione delle schede di valutazione del I quadrimestre) in cui coloro i quali avessero difficoltà potrebbero essere aiutati nella compilazione dal docente coordinatore, nella stessa sede restituiranno il questionario in forma anonima.</p>
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	<p>La rendicontazione del Progetto avverrà attraverso incontri istituzionali, focus group, comunicazioni scritte, comunicazioni sul sito web:</p> <p><u>Quando</u>: nella fase iniziale di attuazione del PdM, in itinere e in conclusione del Progetto.</p> <p><u>Cosa</u>: comunicare: i risultati attesi, quelli percepiti e la differenza tra questi e quelli reali.</p> <p><u>A chi</u>: al personale Docente e ATA, alle famiglie e agli EE.LL. di interesse.</p> <p><u>Come</u>: pubblicizzazione attraverso più canali, incontri ufficiali, brochure, sito web ...</p>
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	La fase del miglioramento sarà effettuata in itinere, mentre la fase globale di riesame del progetto sarà attuata al termine dell'anno scolastico con la valutazione delle FF.SS. da parte del Collegio e la rendicontazione dei progetti.

### Schema di andamento per le attività del progetto

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)						Note	Situazione <sup>4</sup>
		gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno		
DIFFUSIONE PROGETTO	CATUCCI-VERNOIA								
INDIVIDUAZ. STRUMENTI	CATUCCI-VERNOIA								
COMUNIC TRA I PLESSI	CATUCCI-VERNOIA								
GEST. IMPLM. SITO	CATUCCI-VERNOIA								
MONITOR. REGISTRO EL.	CATUCCI-VERNOIA								
MONIT ALUNNI SEC II GR	CATUCCI-VERNOIA								
CARTA DEI SERVIZI	CATUCCI-VERNOIA								

<sup>4</sup> Da compilare durante l'attuazione del progetto  
Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi  
Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi  
Verde = attuata

## TERZA SEZIONE

Da compilare relativamente al Piano per verificare l'omogeneità delle azioni di valutazione del PdM

Progetto	Obiettivi operativi	Indicatori	Target	Risultati ottenuti <sup>5</sup>	Note
<b>Matematica</b> "L'ARTE DI COMUNICARE CON I NUMERI"	Due corsi di 30 ore finalizzati al miglioramento degli esiti di apprendimento curriculari e al consolidamento delle capacità intuitive e logiche, mediante l'acquisizione di un linguaggio specifico e appropriato, favorendo la capacità di usare le competenze apprese in contesti diversi, attraverso il problem solving.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esiti primo quadrimestre</li> <li>• Esiti finali</li> <li>• Esiti Prove Invalsi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza non inferiore all' 85%</li> <li>• Gradimento non inferiore all'80% da parte dei partecipanti circa i contenuti svolti e le metodologie di lavoro proposte</li> <li>• Innalzamento del 10% delle competenze di base rilevate in ingresso</li> </ul>		
<b>Italiano</b> "LA SCRITTURA CREATIVA PER COMUNICARE"	Corso di 50 ore finalizzato al miglioramento delle competenze espressive e comunicative degli studenti, per valorizzare le eccellenze accrescendo, al contempo, le capacità di lavoro cooperativo per la realizzazione del giornalino scolastico.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esiti primo quadrimestre</li> <li>• Esiti finali</li> <li>• Esiti Prove Invalsi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza non inferiore all' 85%</li> <li>• Gradimento non inferiore all'80% da parte dei partecipanti circa i contenuti svolti e le metodologie di lavoro proposte</li> <li>• Innalzamento del 10% delle competenze in ingresso</li> </ul>		
<b>Lingue straniere</b> "COMUNICARE CON IL MONDO"	<p><b>Lingua inglese</b> Tre corsi di 30 ore di potenziamento delle competenze linguistiche per raggiungere progressivi livelli di competenza comunicativa finalizzati al conseguimento di certificazione esterna.</p> <p><b>Lingua spagnola</b> Corso di 30 ore per l'acquisizione di competenze di base della lingua spagnola.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esiti primo quadrimestre</li> <li>• Esiti finali</li> <li>• Esiti certificazioni esterne</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza non inferiore all' 85%</li> <li>• Gradimento non inferiore all'80% da parte dei partecipanti circa i contenuti svolti e le metodologie di lavoro proposte</li> <li>• Innalzamento del 10% delle competenze di rilevate in ingresso</li> </ul>		
<b>Rendicontazione</b> "COMUNICARE A SCUOLA, COMUNICARE CON IL TERRITORIO"	Progetto finalizzato al miglioramento e al potenziamento della capacità di comunicazione interna ed esterna dell'Istituto, mediante l'utilizzo di strumenti e risorse tradizionali e di nuove tecnologie.	<b>Comunicazione interna:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• numero di accessi all'albo on line</li> <li>• numero dei questionari restituiti;</li> <li>• numero di accessi al sito web e utilizzo del registro elettronico da parte delle famiglie;</li> <li>• numero dei giorni di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accessi mensili al sito scolastico</li> <li>• Utilizzo del registro elettronico da parte del 100% dei docenti</li> <li>• Utilizzo da parte del 40% delle famiglie delle modalità di trasmissione di comunicazioni attraverso il portale del</li> </ul>		

<sup>5</sup> Da compilare a fine del Piano di Miglioramento

		<p>apertura degli uffici in orario pomeridiano; • partecipazione del personale amministrativo agli incontri di staff.</p> <p><b>Comunicazione esterna:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• numero di accessi al sito web della scuola per visualizzare il POF, organigramma e altre informazioni;</li> <li>• numero di articoli pubblicati;</li> <li>• cartellonistica, materiale di consumo con il logo della scuola, azione di disseminazione nel territorio.</li> </ul>	<p>Registro Elettronico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Restituzione dei questionari di soddisfazione</li> </ul>		
--	--	---	---	--	--

**QUARTA SEZIONE**

**Budget complessivo**

	<b>Costi</b>	<b>Totale</b>
Progetto 1	4.553,57 X 2	9.107,14
Progetto 2	7.589,29	7.589,29
Progetto 3	6.021,43 + 6.221,43 + 6.501,43 + 4.553,57	23.297,86
Progetto 4	/	/
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>39.994,29</b>

DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 2/5 DEL 16/12/2014